

Comune di Nole (Torino)

Classificazione come strada vicinale di uso pubblico del tratto di strada denominato Strada Vigna.

Il Consiglio Comunale

Udita la Relazione illustrativa del Sindaco Presidente;

Premesso che:

- è intendimento di questo ente procedere alla definitiva sistemazione con asfaltatura della Strada Vigna con esecuzione dei lavori da parte della Società SIA S.r.l. (società titolare della discarica di Vauda di Grosso) così come da progetto preliminare approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 15.05.2014;
- la Strada Vigna non risulta censita al catasto terreni e non è prevista dal vigente PRGC;
- il tratto di strada oggetto, della lunghezza di circa 820 m. costituisce un collegamento viario tra i comuni di Grosso e Nole utilizzato sia dai residenti che di ciclamatori ed escursionisti;
- detta strada oltre a servire nel primo tratto alcune abitazioni, serve una vasta zona agricola ed è percorsa da decine di proprietari terrieri, collegando due strade Provinciali;
- Visto che, ai sensi art. 2 comma 6 DPR 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada), “.. per la classificazione delle strade esistenti e di nuova costruzione sono competenti gli organi regionali”;
- Visto altresì che ai sensi della L. R. 21.11.1996 n. 86 (Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni.) sono delegate alle province e ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di competenza;

Dato atto che:

- in merito ai requisiti affinché una strada vicinale possa diventare comunale, la giurisprudenza è pacifica nell’affermare: “Perché una strada possa rientrare nella categoria delle strade pubbliche, devono sussistere tre requisiti: “1) il passaggio esercitato iure servitutis publicae da una collettività di persone qualificate dall’appartenenza ad una comunità territoriale; 2) la concreta idoneità della strada a soddisfare esigenze di interesse generale; 3) un titolo valido a sorreggere l’affermazione del diritto di uso pubblico, il quale può identificarsi anche nell’acquisto per usucapione per decorso del termine ventennale ovvero nella protrazione dell’uso stesso da tempo immemorabile” (TAR Lombardia, Brescia, sent. 232/2004);
- il tratto di strada di cui si tratta si trova effettivamente nel territorio comunale e a ridosso delle civili abitazioni e che lo stesso tratto ha perso da tempo la sua originaria funzione di strada privata per divenire strada vicinale di uso pubblico atta a collegare proprietà private con pubbliche vie ed è divenuta parte integrante del sistema viario comunale;
- il Comune di Nole negli ultimi decenni (almeno trent’anni) ha provveduto regolarmente alla manutenzione ordinaria della Strada mediante lavori di sistemazione, inghiaatura, spazzamento della neve, fornitura di illuminazione pubblica, ecc.;
- da oltre trent’anni negli anni è stato esercitato un passaggio su tale strada da parte di una collettività indeterminata di individui e che sussiste un’idoneità concreta a soddisfare esigenze di generale interesse (collegamento tra n. 2 strade pubbliche provinciali situate nel territorio dei Comuni di Grosso e di Nole);
- tale viabilità insiste all’interno di luoghi abitati dalla popolazione nolese e che l’uso pubblico si è protratto nel tempo in mancanza di altro titolo formale;
- Ritenuto conseguentemente di dover correttamente classificare tale strada quale vicinale di uso pubblico con conseguente assimilazione alle strade comunali;
- Vista la comunicazione di avvio del procedimento avente per oggetto “classificazione di Strada Vigna quale strada di tipo vicinale di uso pubblico assimilata a strada comunale”, con la quale è

stata data comunicazione dell'intendimento di questa amministrazione della volontà di classificare la strada quale strada vicinale di uso pubblico a tutti i proprietari dei fondi interessati;

- Dato atto che nei termini è pervenuta un'unica osservazione da parte del sig. BAIMA Pier Paolo che ha richiesto che la classificazione in oggetto comporti il frazionamento della superficie destinata a strada ed il successivo stralcio dalla restante proprietà privata;

- Considerato che non è possibile accogliere la suddetta richiesta in quanto attualmente non sussistono ancora i requisiti per classificare tale strada quale "comunale" (conformità urbanistica e inserimento nel P.R.G.C.);

- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;

Visti:

-il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", come modificato dall' articolo 1 del D.Lgs. 10/09/1993, n. 36042/2004 e s.m.i.;

-il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

-la L.R. n° 86/1996 e s.m.i.;

-il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

(omissis)

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;

(omissis)

DELIBERA

1.di non accogliere la richiesta avanzata dal sig. BAIMA Pier Paolo per le ragioni di cui in premessa;

2.di classificare, per le motivazioni di cui in premessa, come strada vicinale di uso pubblico e pertanto assimilata a strada comunale il tratto di strada denominato Strada Vigna sopra descritto e più specificatamente indicato nella planimetria allegata alla presente deliberazione (All. 1);

3.di trasmettere alla Regione Piemonte la presente deliberazione per la pubblicazione sul BUR come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. n. 86/1996;

4.di dare atto che la classificazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato sul BUR;

5.di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

...omissis..

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. i.